

COPIA OMAGGIO | COMPLIMENTARY COPY

mondo in Blue

LUGLIO - AGOSTO | JULY - AUGUST 2012

Blue Panorama
airlines

SEYCHELLES

Le isole
del paradiso

Islands of paradise

MINORCA
Il volto selvaggio
della bellezza
*The wild side
of beauty*

TRAPANI
La città
fra due mari
*The city
between two seas*

NICARAGUA
Tra natura
e divertimento
*Between nature
and fun*

Roberto Bosco in Beijing

OLTRE CONFINE

di / by ROBY NICKY

ROBERTO BOSCO A PECHINO

Poco più che 50enne, Roberto Bosco, artista, scrittore contemporaneo e molto altro, ama cimentarsi in continue sfide, facendo leva sul suo formidabile estro. L'ultima l'ha compiuta esponendo le sue opere in Cina, terra in cui il contrasto della sua millenaria cultura si è recentemente confrontato con il profondo e radicale sviluppo degli ultimi anni.

Basti pensare che la pittura cinese raggiunge la sua identità durante la dinastia Song (X-XII secolo d.c.). Nella pittura Song appaiono spesso uomini in riverente

contemplazione dinanzi alla natura, ma che non scompaiono più necessariamente di fronte gli sfondi maestosamente sconvolgenti del paesaggio, bensì occupano posizioni assolutamente centrali.

Sono passati più di 1000 anni e in Cina lo spazio per la contemplazione è solo un retaggio del passato. La globalizzazione, l'industrializzazione, la proliferazione della popolazione nelle metropoli contemporanee privano gli abitanti della propria identità e della tranquillità a causa dell'estrema velocizzazione della loro esistenza.

Just over 50, Roberto Bosco, a contemporary artist, writer, and much more; he loves to attempt in continuing challenges, relying on his formidable talent. He finished the last one presenting his works in China, a land in which the contrast of its ancient culture has recently been compared with the complex and radical growth of recent years.

Suffice to say that Chinese painting reached its identity during the Song Dynasty (X-XII century AD). In Song painting men often appear in reverent contemplation in front of the nature, but that does not necessarily disappear in front of majestically landscape backgrounds, but have a central positions. Over 1000 years have passed and, in China, the space for contemplation is just a thing of the past. Globalization, industrialization, the growth of population in contemporary cities deprive people of their identity and tranquility because of the extreme speeding of their existence.



da sinistra: Wang Duanting, Professor National Academy of Arts of China - presentazione critica del M° Bosco; Maria Beatrice Zoccali, pianista; Alex Gao, Deputy Director Today Art Museum Beijing; Roberto Bosco, Artista Pittore in Esposizione; Leopoldo Chizoniti, curatore dell'evento, management & promotion del M° Bosco; Luca Misiano, presentazione critica e biografia del M° Bosco; Cinzia Chen (GIVIA) co-organizzatrice dell'evento

Per questo motivo le sessanta opere dell'artista italiano Roberto Bosco, esposte nella mostra dal titolo *Oltre Confine* che si è tenuta a Pechino dal 19 al 29 maggio presso gli spazi espositivi del Today Art Museum, hanno destato la sensibilità del pubblico cinese che si è sentito partecipe del messaggio artistico espresso. Nel corso della mostra il pubblico ha manifestato all'artista, a volte presente, la propria ammirazione e sentita riconoscenza. Anche l'Ambasciatore italiano Attilio Massimo Iannucci ha voluto conoscere personalmente l'artista per congratularsi direttamente con lui per il successo riscosso.

Un successo assicurato quello di Bosco, la cui arte è stata già più volte elogiata da numerosi critici. Ad esempio il Prof. Paolo Levi scrive di lui: «*L'arte, a mio avviso, è sempre e solo un processo spirituale creativo, frutto di un'intuizione interiore che si tramuta in forma e in colore. L'artista, in questo contesto, è soggetto creativo solitario, mentre l'attuale operatore sperimentale è oggetto di un'operazione di marketing dove sono coinvolti, in un gioco delle parti, più soggetti con ruoli da comprimari, operatori estetici attenti solo alla crescita delle quotazioni, in un mercato nazionale ed internazionale, seduttivo e ben orchestrato. Comunque l'arte, con i suoi valori più autentici di scrittura cromatica, non è affatto scomparsa, perché non sono scomparsi gli artisti con i loro travagli interiori, con le loro emozioni, con le loro suggestive ricerche espressive. Sono pittori e scultori felicemente liberi, individualisti, che meditano sul segno e sulla forma plastica. Sono alchimisti della tavolozza e della materia, ricercatori di toni e di linee capaci di dialogare poeticamente. Il pittore Roberto Bosco è uno di questi alchimisti del segno e del colore, ma con la capacità di vivere nel suo e nel nostro tempo.*

La forza delle opere di questo pittore è proprio nella vena narrativa che viene fuori nei dipinti con naturalezza e semplicità.

Il filo che lega l'artista al pubblico è il bisogno del primo di comunicare e di esprimere la realtà che percepisce e la penetrazione alchemica dello sguardo dello spettatore con il suo sentire.

Roberto Bosco ha questa grande abilità di riuscire a fare emozionare, attraverso le sue opere, persone con culture e identità diverse ed è per questo che la sua mostra può definirsi a tutto titolo *Oltre Confine*.

The painter Roberto Bosco is an alchemists of the sign and color with the ability to live in his and our time

For this reason the sixty pieces of the Italian artist Roberto Bosco, in the exhibit *Oltre Confine* (*Beyond Borders*) was held in Beijing from May 19 to 29 at the Today Art Museum's, have raised awareness in the Chinese public that feel to be part of the delivered artistic message. During the exhibition, the public has expressed to the artist its admiration and deepest gratitude. Even the Italian Ambassador Attilio Massimo Iannucci wanted to meet personally the artist to congratulate him on his success directly.

A great success, that one of Bosco, whose art has already been repeatedly praised by numerous critics. For example, Professor Paolo Levi writes on him: «*The art, in my opinion, is always just a creative spiritual process, the result of an inner intuition, which is converted into form and color. The artist, in this context, is a solo creative sub-*



Il pittore Roberto Bosco è un alchimista del segno e del colore con la capacità di vivere nel suo e nel nostro tempo

ject, while the current experimental operator is the subject of a marketing operation where they are involved in a game of shares, most individuals with roles to act, aesthetic operators that give attention only to the growth quotations, in a national and international markets, seductive, well-orchestrated. However, art, with its authentic values of chromatic writing, it is not disappeared, because the artists have not disappeared with their inner troubles, with their emotions, with their striking investigation expression. Painters and sculptors are happily free, individualists, who meditate upon the signs and the plastic forms. They are palette and material alchemists, researchers of tones and lines able to talk poetically. The painter Roberto Bosco is one of those alchemists of the sign and color, but with the ability to live in his and our time».

The strength of the works of this painter is precisely in the narrative vein that comes out in paintings with naturalness and simplicity.

The thread that binds the artist to the public first is the need to communicate and express the reality he perceives and the interpenetration of the alchemical gaze of the viewer with his feelings.

Roberto Bosco has this great ability to be able to touch, through his works, people with different cultures and identities and that's why his show can be reasonably defined "Beyond Borders".